



**CITTA' DI LIGNANO SABBIAADORO**  
PROVINCIA DI UDINE

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

**OGGETTO: Variante di conformazione del PRGC al Piano Paesaggistico Regionale. Approvazione delle Direttive.**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventotto** del mese di **aprile**, alle ore 18:00 nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avviso scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si riunisce il Consiglio Comunale in sessione ordinaria e seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

			presente	assente
1)	FANOTTO	Luca	X	
2)	CIUBEJ	Paolo	X	
3)	BENINATI	Anna Maria	X	
4)	BRINI	Massimo	X	
5)	SCIUTO	Alfio	X	
6)	BIDIN	Marina	X	
7)	MAROSA	Alessandro	X	
8)	VIGNANDO	Manuel	X	
9)	IURI	Ada	X	
10)	CODOGNOTTO	Davide	X	
11)	POLETTO	Mattia	X	
12)	IERMANO	Giovanni	X	
13)	TEGHIL	Carlo		X
14)	BARBERIS	Giovanni	X	
15)	PASQUIN	Donatella	X	
16)	LA PLACA	Manuel Massimiliano		X
17)	CODROMAZ	Alessio		X
<b>Totale n.</b>			<b>14</b>	<b>3</b>

Partecipa il Segretario Generale *Dott. Francesco LENARDI*.

Assume la presidenza l'Avv. *Luca FANOTTO*, nella sua qualità di Sindaco, il quale constatato il numero legale degli intervenuti espone l'oggetto.

***OGGETTO: Variante di conformazione del PRGC al Piano Paesaggistico Regionale. Approvazione delle Direttive.***

***IL CONSIGLIO COMUNALE***

VISTA la proposta di deliberazione allegata a far parte integrante e sostanziale del presente atto;

ILLUSTRA l'Assessore CIUBEJ.

ILLUSTRA l'Arch. DRIUSSO.

SENTITI gli interventi dei Consiglieri Comunali registrati su supporto informatico, conservato presso l'ufficio del Segretario Generale, così come previsto dall'art. 53 del Regolamento interno delle sedute del Consiglio Comunale;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto del Comune;

Presenti n. 14

Votanti n. 14

Astenuti n. 0

Contrari n. 0

con n. 14 voti favorevoli, espressi per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale –video,

***DELIBERA***

di approvare la proposta di deliberazione allegata a far parte integrante e sostanziale della presente.-

ALTRESI, con separata votazione

Presenti n. 14

Votanti n. 14

Astenuti n. 0

Contrari n. 0

con n. 14 voti favorevoli, espressi per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale –video,

***DELIBERA***

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 17 – comma 12 – della L.R. n. 17/2004.

## Proposta di deliberazione

**OGGETTO: Variante di conformazione del PRGC al Piano Paesaggistico Regionale. Approvazione delle Direttive.**

*Su proposta dell'assessore Ciubej.*

PREMESSO che il Comune di Lignano Sabbiadoro è dotato di Piano Regolatore Generale comunale approvato con D.P.G.R. n. 165/Urb. del 20.06.1972, modificato con successive Varianti, delle quali: la Variante Generale n. 37 al PRGC, di adeguamento alla L.R. 52/1991 e ss.mm.ii., approvata con delibera del Consiglio comunale n. 84 del 09.11.2004, la cui esecutività è stata parzialmente confermata con Delibera della Giunta Regionale n. 3520 del 21.12.2004, pubblicata per estratto sul B.U.R. n. 4 del 26.01.2005; la Variante Generale n. 40 al PRGC, approvata con delibera del Consiglio comunale n. 27 del 24.03.2011 la cui esecutività è stata confermata con Delibera della Giunta Regionale n. 1400 del 22.07.2011 e pubblicata per estratto sul B.U.R. del 10.08.2011; la Variante. 48 al P.R.G.C., approvata con delibera del Consiglio comunale n. 102 del 06.12.2016 la cui esecutività è stata confermata con Delibera della Giunta Regionale n. 1485 del 11.08.2016 e pubblicata per estratto sul B.U.R. del 22.02.2017, e le successive Varianti approvate;

DATO ATTO che in attuazione al Codice dei beni culturali e del paesaggio e della Convenzione europea del paesaggio, la Regione FVG ha approvato il Piano Paesaggistico Regionale (PPR-FVG) con Decreto del Presidente della Regione del 24 aprile 2018, n. 0111/Pres, pubblicato sul Supplemento ordinario n. 25 del 9 maggio 2018 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 19 del 9 maggio 2018 diventato efficace dal 10 maggio 2018 e che esso:

- all'art. 146 comma 5 del D.Lgs. 42/2004 e l'art. 13 delle norme tecniche di attuazione del su citato P.P.R. assegnano ai Comuni un termine di due anni per la conformazione dei propri strumenti urbanistici.
- è organizzato in una parte statutaria, una parte strategica e una dedicata alla gestione. Il Piano riconosce le componenti paesaggistiche attraverso i seguenti livelli di approfondimento fondamentali:
  - a scala generale omogenea riferita agli "ambiti di paesaggio" (ai sensi dell'articolo 135 del Codice);
  - a scala di dettaglio finalizzata al riconoscimento dei "beni paesaggistici" (ai sensi degli articoli 134 e 143 del Codice) che comprende immobili e aree dichiarati di notevole interesse pubblico, aree tutelate per legge, ulteriori contesti individuati dal piano.

CONSIDERATO che per effetto di tale vigenza, la variante di conformazione dovrà essere predisposta al fine di ottenere la valenza paesaggistica del Piano regolatore secondo le modalità di cui agli artt. 13-14 delle NTA del PPR in forma coordinata con le procedure di carattere urbanistico in vigore. Si rende quindi necessario adeguare gli strumenti urbanistici generali alle previsioni del Piano Paesaggistico Regionale (PPR), avviando un processo di conformazione del Piano Regolatore Generale Comunale in rispondenza al PPR, sia a livello operativo dell'azzonamento e delle norme di attuazione, sia a quello strutturale e strategico e che:

- La variante dovrà declinare alla scala comunale i contenuti della parte statutaria ed i contenuti della parte strategica del PPR, mediante un intervento grafico e normativo all'interno dell'impianto urbanistico del PRGC.
- In particolare, date le sensibilità paesaggistiche presenti all'interno del Comune di Lignano Sabbiadoro, stabilita la specificità dei contenuti delle tre reti (dei beni culturali, della mobilità lenta ed ecologica) che compongono la parte strategica del PPR si dovrà intervenire in maniera diretta sugli "obiettivi e sulle strategie" di piano al fine di recepire gli indirizzi/direttive contenuti all'interno della "Scheda d'ambito di paesaggio 12 "Laguna e costa".

VISTA inoltre la legge regionale 23 febbraio 2018, n. 8 "Interventi per la promozione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa", che promuove la mobilità ciclistica urbana ed extraurbana e la realizzazione del sistema della ciclabilità diffusa sul territorio, con l'obiettivo di incrementare l'utilizzo della bicicletta quale mezzo di trasporto, ha introdotto il Biciplan comunale, come strumento di pianificazione, indispensabile per ottenere i finanziamenti per realizzare infrastrutture per la mobilità ciclistica e azioni di sostegno e di diffusione al suo utilizzo.

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale è convinta che la bicicletta sia il mezzo di trasporto più contemporaneo e più idoneo ad affrontare la complessità in un territorio turistico, come quello di Lignano, per il quale l'uso della bicicletta, oltre a favorire il turismo, è capace di ridurre la pressione del traffico e migliorare la qualità della vita di Cittadini e turisti è impegnata nella redazione del Biciplan comunale, che deve coordinarsi con le previsioni del PRGC.

CONSIDERATO inoltre che l'Amministrazione Comunale con delibera di Consiglio Comunale n. 104 del 04.11.2021 ha individuato le zone omogenee in cui sospendere l'efficacia delle deroghe di cui all'articolo 39 bis della l.r. 19/2009 e s.m.i., in considerazione dell'elevato impatto determinato dalla costruzione di volumetrie di dimensioni ingenti, attuato attraverso l'esercizio delle deroghe altrettanto rilevanti, con il rischio di sviluppo caotico e disordinato della città per episodi edilizi, in difetto di qualsiasi necessaria preventiva valutazione di ordine urbanistico relativamente all'equilibrato sviluppo degli insediamenti per zone definite in rapporto alle condizioni del territorio che, nell'insieme, garantiscano la normale qualità del vivere in un aggregato urbano, così come individuato dall'autorità preposta alla gestione del territorio.

RITENUTO invece che sia invece necessaria la previsione di un insieme di regole che incentivino la sostituzione del patrimonio edilizio di bassa qualità, edificato in un periodo in cui era urgente la realizzazione di alloggi, ma che oggi non risponde più alle richieste dell'utenza turistica, che per le caratteristiche strutturali, energetiche e sanitarie si presenta pesantemente inadeguato e difficilmente riconvertibile con interventi "leggeri".

CONSIDERATO che dette previsioni debbano perseguire l'obiettivo della riqualificazione urbana, attraverso una verifica di sostenibilità e di mantenimento della qualità urbana anche in relazione all'edificato esistente, con i servizi e in generale con il tessuto urbanistico e infrastrutturale;

CONSIDERATO che con delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 14.10.2020 il Comune di Lignano Sabbiadoro ha aderito al Patto dei Sindaci, adesione che impegna, l'Amministrazione Comunale alla predisposizione e all'adozione, entro due anni dall'adesione formale, del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC);

VALUTATO che gli obiettivi di riqualificazione debbano essere declinati in coerenza con gli esiti del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), il quale prevede specifiche azioni di adattamento e mitigazione che coinvolgono la pianificazione territoriale;

DATO ATTO che con delibera della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, n. 3 del 21.12.2021, ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006, è stato adottato il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.), che dalla data di entrata in vigore delle norme di Piano cessano di avere efficacia, per la parte idraulica, i Piani per l'Assetto Idrogeologico (PAI) presenti nel distretto idrografico delle Alpi Orientali;

RITENUTO necessario che il piano regolatore si coordini con le nuove previsioni del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.), che in particolare

- identifichi le situazioni di criticità e stabilisca interventi di mitigazione o di eliminazione delle condizioni di pericolosità;
- stabilisca direttive per la messa in sicurezza idraulica delle principali aree di trasformazione;
- regoli gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia in relazione alle classi di pericolosità idraulica.

VERIFICATO che per procedere all'adeguamento/conformazione dello strumento urbanistico generale alle previsioni del P.P.R. e ad una manutenzione/aggiornamento dello strumento urbanistico stesso, al fine di migliorarne l'operatività, che prevedono misure di riqualificazione del patrimonio edilizio atte a contenere il consumo di suolo, promuovere l'edilizia ecosostenibile e le politiche di risparmio energetico, individuare specifiche misure per di adattamento climatico per l'incremento della sicurezza ed il miglioramento delle performance ambientali, è necessario redigere una variante generale al P.R.G.C.;

ATTESO che, per la predisposizione di un nuovo strumento urbanistico generale e delle sue varianti che incidono sugli obiettivi e sulle strategie, il Consiglio Comunale impartisce le direttive da seguire ai sensi dell'art. 63 bis, comma 8, della L.R. 5/2007;

RITENUTO quindi necessario impartire le seguenti Direttive da seguire per la formazione della variante generale al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 63bis comma 8 della L.R. 5/2007 e successive modifiche e integrazioni:

- Conformazione del Piano Regolatore Generale Comunale vigente alle disposizioni contenute nel Piano paesaggistico Regionale sia in riferimento agli aspetti normativi, che agli elaborati cartografici del PRGC che agli approfondimenti specifici necessari in rapporto al PPR;
- Inserimento nel PRGC dei contenuti relativi alla parte statutaria come indicato nel PPR, con riferimento specifico ai vincoli di cui alla Parte II del D.Lgs 42/2004 e ai Beni Paesaggistici tutelati per Legge ai sensi della Parte III del D.Lgs 42/2004;

- Introduzione nel PRGC dei contenuti di cui alle Schede di Ambiti di “Paesaggio Laguna e Costa AdP 12” anche in rapporto ai morfotipi indicati dal PPR;
- Aggiornamento e approfondimento in relazione alla PARTE STRATEGICA del PPR definita secondo la Rete dei Beni Culturali, la Rete della Mobilità Lenta e la Rete Ecologica;
- In riferimento alla Rete dei Beni culturali si effettuerà la ricognizione dei beni di pregio (tutelati e non) integrando i contenuti del PPR e le previsioni del PRGC, mettendo in relazione i beni stessi con la Rete della Mobilità Lenta e il redigendo BICIPLAN;
- Per quanto riguarda la Rete della Mobilità Lenta il PRGC si conformerà al PPR mediante l’inserimento dei contenuti indicati integrando la documentazione anche con il redigendo BICIPLAN;
- In riferimento alla Rete Ecologica Regionale e Locale il PRGC inserirà le misure utili alla realizzazione delle disposizioni del PPR ponendosi come obiettivo la connessione delle Core area e la continuità della rete ecologica in generale
- Introduzione nel PRGC di misure di promozione di interventi di sostituzione del patrimonio edilizio “incoerente”, a seguito della disapplicazione, dell’art. 39 bis della L.R. 19/2009, in considerazione dell’eccessivo impatto determinato sul territorio dalle misure di deroga regionale, avuto riguardo delle previsioni del Piano d’Azione per l’energia sostenibile e per il Clima (PAESC);
- Introduzione nel PRGC di misure di sicurezza idraulica, tutela dell’ambiente e del paesaggio con riferimento all’entrata in vigore del Piano Gestione Rischio Alluvioni, avuto riguardo delle previsioni del Piano d’Azione per l’energia sostenibile e per il Clima (PAESC).

RICHIAMATO il verbale della seduta della Commissione Urbanistica di data 05.04.2022 ove è stato approvato all’unanimità il testo delle direttive;

VISTA la L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i.;

RITENUTO, altresì, di assumere il presente provvedimento con immediata eseguibilità, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21;

RICHIAMATO l’art. 42 del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali 18 agosto 2000 n. 267 dove sono previste le competenze dei Consigli Comunali;

VISTO il vigente Piano Regolatore Generale Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale in vigore;

## SI PROPONE

1 di approvare, ai sensi dell’art. 63 bis, comma 8, della L.R. 5/2007, le seguenti Direttive da seguire nella predisposizione della variante generale al P.R.G.C.:

- Conformazione del Piano Regolatore Generale Comunale vigente alle disposizioni contenuti nel Piano paesaggistico Regionale sia in riferimento agli aspetti normativi, che agli elaborati cartografici del PRGC che agli approfondimenti specifici necessari in rapporto al PPR;
- Inserimento nel PRGC dei contenuti relativi alla parte statutaria come indicato nel PPR, con riferimento specifico ai vincoli di cui alla Parte II del D.Lgs 42/2004 e ai Beni Paesaggistici tutelati per Legge ai sensi della Parte III del D.Lgs 42/2004;
- Introduzione nel PRGC dei contenuti di cui alle Schede di Ambiti di “Paesaggio Laguna e Costa AdP 12” anche in rapporto ai morfotipi indicati dal PPR;
- Aggiornamento e approfondimento in relazione alla PARTE STRATEGICA del PPR definita secondo la Rete dei Beni Culturali, la Rete della Mobilità Lenta e la Rete Ecologica;
- In riferimento alla Rete dei Beni culturali si effettuerà la ricognizione dei beni di pregio (tutelati e non) integrando i contenuti del PPR e le previsioni del PRGC, mettendo in relazione i beni stessi con la Rete della Mobilità Lenta e il redigendo BICIPLAN;
- Per quanto riguarda la Rete della Mobilità Lenta il PRGC si conformerà al PPR mediante l’inserimento dei contenuti indicati integrando la documentazione anche con il redigendo BICIPLAN;
- In riferimento alla Rete Ecologica Regionale e Locale il PRGC inserirà le misure utili alla realizzazione delle disposizioni del PPR ponendosi come obiettivo la connessione delle Core area e la continuità della rete ecologica in generale

- Introduzione nel PRGC di misure di promozione di interventi di sostituzione del patrimonio edilizio “incoerente”, a seguito della disapplicazione, dell’art. 39 bis della L.R. 19/2009, in considerazione dell’eccessivo impatto determinato sul territorio dalle misure di deroga regionale, avuto riguardo delle previsioni del Piano d’Azione per l’energia sostenibile e per il Clima (PAESC);
- Introduzione nel PRGC di misure di sicurezza idraulica, tutela dell’ambiente e del paesaggio con riferimento all’entrata in vigore del Piano Gestione Rischio Alluvioni, avuto riguardo delle previsioni del Piano d’Azione per l’energia sostenibile e per il Clima (PAESC).

2 di incaricare la Responsabile del settore di sovrintendere agli adempimenti necessari a dare completa attuazione alla presente deliberazione.

Infine, di dichiarare il presente atto, in considerazione dell'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 1, comma 19 della L.R. 21/2003, come sostituito dall’art. 17, comma 12 della L.R. 17/2004.

\*\*\*\*\*

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la su estesa proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, comma 1°, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000

Lignano Sabbiadoro, 15/04/2022

La responsabile edilizia privata - urbanistica  
Arch. Cristina DRIUSSO  
(atto originale firmato digitalmente)

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
Avv. Luca FANOTTO

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Francesco LENARDI